



Parrocchia di S. Stefano in Pane

28 Maggio 2017

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre,
per il mistero che celebra in questa liturgia
di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo
la nostra umanità è innalzata accanto a te,
e noi, membra del suo corpo, viviamo nella
speranza di raggiungere Cristo, nostro
capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna
con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *At 1, 1-11*
Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato
di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli
inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo,
dopo aver dato disposizioni agli apostoli
che si era scelti per mezzo dello Spirito
Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la
sua passione, con molte prove, durante
quaranta giorni, apparendo loro e parlando
delle cose riguardanti il regno di Dio.

Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò
loro di non allontanarsi da Gerusalemme,
ma di attendere l'adempimento della
promessa del Padre, "quella - disse - che
voi avete udito da me: Giovanni battezzò
con acqua, voi invece, tra non molti giorni,
sarete battezzati in Spirito Santo".

Quelli dunque che erano con lui gli
domandavano: "Signore, è questo il tempo
nel quale ricostituirai il regno per Israele?".
Ma egli rispose: "Non spetta a voi conoscere
tempi o momenti che il Padre ha riservato
al suo potere, ma riceverete la forza dallo
Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me
sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta
la Giudea e la Samaria e fino ai confini della
terra". Detto questo, mentre lo
guardavano, fu elevato in alto e una nube
lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano
fissando il cielo mentre egli se ne andava,
quand'ecco due uomini in bianche vesti si
presentarono a loro e dissero:

"Uomini di Galilea, perché state a guardare
il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi
è stato assunto in cielo, verrà allo stesso
modo in cui l'avete visto andare in cielo".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 46

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!

Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.



Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Il Lettura *Ef 1, 17-23*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
agli Efesini**

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mt 28, 16-20)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna.

Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

Gesù mantiene la promessa di essere con noi sempre. Egli ci accompagna, ci guida, fa sua la nostra supplica. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

1. I discepoli di Cristo si accolgano l'un l'altro riconoscendo nel volto del fratello la stessa dignità e la stessa fragilità.

Preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera



2. Il papa Francesco e tutti i vescovi testimoniano ai fratelli ad ascoltare, osservare e vivere la parola del Vangelo.

Preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

3. In ogni comunità cristiana rinasca lo slancio missionario affinché il messaggio di Gesù sia annunciato a tutti e in tutti i contesti in cui l'uomo vive.

Preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

4. I popoli del mondo si aprano al regno di Dio e percorrano vie di pace, disarmo e incontro.

Preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda lo Spirito Santo a renderci saldi nella fede nel Figlio tuo Gesù, che siede alla tua destra. Per Cristo nostro signore. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Ecco, io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo". Alleluia.

In campo

Il racconto di Luca prende ampiamente spunto dall'ascensione di Elia, una pagina molto conosciuta in Israele e punto di riferimento anche per i neo-convertiti. Troviamo il racconto dell'ascensione di Elia nel secondo libro dei Re: il grande profeta viene rapito in cielo sopra un carro di fuoco, sparisce fra le nubi e il suo discepolo, Eliseo, ha la certezza di ricevere almeno una parte dello spirito profetico, avendolo visto sparire.

Luca descrive l'evento dell'ascensione usando lo stesso paradigma:

le nubi, simbolo dell'incontro con Dio, i due uomini che richiamano i due angeli testimoni della resurrezione, il bianco delle vesti, segno del mondo divino. Il cuore del racconto non è, quindi, la descrizione di un prodigio, ma la descrizione di una consegna: come Eliseo riceve lo spirito della profezia da parte di Elia, così gli apostoli ricevono il mandato dell'annuncio da parte del Risorto. L'ascensione segna l'inizio del tempo della Chiesa. Sono gli angeli a dare la chiave interpretativa dell'evento: non guardate il cielo, guardate in terra, guardate la concretezza dell'annuncio. I discepoli del risorto sono chiamati ad annunciarlo, finché egli venga, a renderlo presente. La Chiesa, allora, diventa il luogo dell'incontro privilegiato col risorto, e assolve il suo compito solo quando rende presente il vangelo. Diversamente da Luca, Matteo situa l'addio in Galilea, su di un monte. Monte che rappresenta il luogo dell'esperienza divina: solo chi l'ha incontrato può raccontarlo con credibilità. E in Galilea: il luogo della frontiera, del meticcio, del confine, ma è anche il luogo dove tutto è iniziato, il luogo dell'incontro, dell'innamoramento: solo attingendo alle esperienze che ci hanno convertito possiamo annunciare con verità il Signore. Ecco cosa significa non guardare il cielo: partire dalla povertà della mia parrocchia, dal senso di disagio che provo nel vivere in un paese rissoso, dall'impressione di vivere alla fine di un Impero che crolla pesantemente sotto un cumulo di verbosità. Qui e ora siamo chiamati a realizzare il Regno, a rendere presente la speranza. Qui, in questa Chiesa fragile, in un mondo fragile. Ma che Dio ama. E ci rassicura: non siamo soli, egli è con noi. È iniziato il tempo della Chiesa, fatta di persone fragili che hanno fatto esperienza di Dio e lo raccontano. La smettiamo di lamentarci e ci rimbocchiamo le maniche?

Paolo Curtaz



28 Maggio 2017 - 4 Giugno 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 28 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 Ascende il Signore tra canti di gloria	Ore 8.00: fam. Ugolini; Vera e Maria (viv.) Ore 10.00: Roberto Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00:
LUNEDI' 29 MAGGIO At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 Regni della terra, cantate a Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Maria-Diana
MARTEDI' 30 MAGGIO At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11 Regni della terra, cantate a Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Teresa, Silvano, Grazia, Marzia
MERCOLEDI' 31 MAGGIO VISITAZIONE DELLA B. V. MARIA Sof 3,14-18; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56 Grande in mezzo a te è il santo di Israele	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDI' 1 GIUGNO S. Giustino – memoria At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 8.30: Ore 18.00: Margherita, Marco, Alessandro Marisa e Pietro (51° matrimonio)
VENERDI' 2 GIUGNO At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 Il Signore ha posto il suo trono nei cieli	Ore 8.30: Virginia, Liliana Ore 18.00: Francesco -
SABATO 3 GIUGNO Ss. Carlo Lwanga e compagni –memoria At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25 Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto	Ore 8.30: Ore 17.00: Primo Ore 18.00: Vilma, Augusto, Pietro, Floro, Anita
DOMENICA 4 GIUGNO PENTECOSTE At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23 Manda il tuo Spirito, Signore	Ore 8.00: Stefano Ore 10.00: Vera e Maria (viventi) Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 29 ore 21.15:

Michele Brancale della Comunità di S.Egidio, Cecilia Mannucci e Rebeca Gomez di Economia di comunione parleranno sul tema:
"Tra mercato globale e rionale. C'è ancora solidarietà tra gli uomini?"
(al Teatro Nuovo Sentiero)

Mercoledì 31 ore 18.30:

Incontro animatori preparazione campo di Grati (elementari)

Mercoledì 31 ore 21.15:

S. Rosario itinerante (partenza dalle Casette)

Giovedì 1 giugno ore 16.30-19.30:

Adorazione Eucaristica

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.257,50**

Le offerte per le Missioni dei bambini di prima Comunione sono state **€ 495,00**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it